

**Nel computo dei giorni di congedo parentale in cui al lavoratore/lavoratrice spetta l'intera retribuzione si devono tenere in considerazione anche i giorni di congedo interamente retribuiti fruiti eventualmente dal coniuge lavoratore pubblico che, tuttavia, non rientra nell'ambito di applicazione soggettiva del D. Lgs. n. 165/2001 (ad es. magistrato, militare, prefetto, ecc...)?**

L'art. 28 CCNL comparto Funzioni Centrali del 09/05/2022 riguarda i congedi dei genitori e stabilisce al comma 3 che per i primi 30 giorni compete al dipendente l'intera retribuzione (cd. clausola di miglior favore). La stessa clausola in commento prevede che, con riguardo alla modalità di calcolo, i citati 30 giorni vengono "*computati complessivamente per entrambi i genitori*" riferendosi con tale locuzione all'ipotesi in cui entrambi i genitori siano dipendenti di amministrazioni ricomprese nell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 (cd. lavoro pubblico contrattualizzato).

Di conseguenza, i 30 giorni di retribuzione intera al 100% non possono essere ridotti – o in qualche modo limitati – dall'eventuale conteggio dei giorni di congedo parentale interamente retribuiti fruiti dall'altro genitore se il rapporto di lavoro di questo ultimo è disciplinato dal diritto pubblico, come nel caso ad esempio dei magistrati, dei militari, dei prefetti, ecc...